

Dal 9 al 14 maggio a Roma

## Giorni Rubati

**Diffondere la cultura della sicurezza sul lavoro attraverso il teatro**

**Giorni Rubati – diffondere la cultura della sicurezza sul lavoro attraverso il teatro** porterà a Roma in diversi spazi dal 9 al 14 maggio lo spettacolo **Giorni Rubati** della compagnia **Rossolevante**. Il progetto che propone una innovativa tournée cittadina è sostenuto dall'Assessorato alle Politiche Culturali e dalla **Presidenza del Consiglio della Provincia di Roma**, dall'**Inail Direzione Regionale Lazio**, dall'**ANMIL** e dai sindacati dell'edilizia (**Feneal Uil**, **Filca Cisl** e **Fillea Cgil**) in collaborazione con il **Teatro di Roma**.

Il protagonista dello spettacolo e autore del testo è vittima di un infortunio sul lavoro; **Giammarco Mereu** si fa testimone di una drammatica problematica contemporanea e sceglie di raccontare la sua storia attraverso il teatro volendo generosamente condividere con il pubblico questa esperienza. Lo spettacolo mette in evidenza la gravità delle condizioni di rischio a cui vanno incontro i lavoratori ma anche la possibilità di riscatto individuale da un incidente così distruttivo. Lo spettacolo della compagnia sarda **Rossolevante** è interpretato da Giammarco Mereu, Giancarlo Brioni, Silvia Cattoi, Juri Piroddi, con la regia di Juri Piroddi e Silvia Cattoi. In scena una vicenda personale e intima che fa risuonare le innumerevoli storie che ogni giorno si consumano in Italia e nel mondo. Storie di incidenti che si sarebbero potuti evitare in una società capace di riconoscere il valore della prevenzione e della sicurezza sul lavoro.

Ancora una volta attraverso il teatro una questione sociale, civile, collettiva e individuale, è stata portata alla luce con la forza evocativa di corpi e linguaggi che riescono a parlare meglio di qualsiasi discorso.

E' obiettivo del progetto romano di Carla Romana Antolini e Monica Cannone, la diffusione capillare dello spettacolo teatrale attraverso la collaborazione di enti istituzionali e società civile. Da questo intento è nata una tournée cittadina che proporrà lo spettacolo lunedì 9 maggio al **Teatro Palladium**, il 10 maggio al **Teatro di Tor Bella Monaca**, l'11 maggio sarà l'**Università Roma Tre** ad accogliere gli artisti nell'ambito della lezione aperta del Professor Giorgio Taffon; il 12 maggio sarà presentato per le scuole superiori al **Teatro della Dodicesima** e sabato 14 maggio al **Centro culturale Affabulazione** di Ostia. Tutti gli spettacoli saranno a ingresso libero e gratuito.

**ORGANIZZAZIONE GIORNI RUBATI ROMA**

Carla Romana Antolini 393.9929813

Monica Cannone 339.2123590

antolini.cannone@gmail.com

# GIORNI RUBATI

DIFFONDERE LA CULTURA DELLA SICUREZZA SUL LAVORO ATTRAVERSO IL TEATRO

Mercoledì 11 Maggio, ore 17.00 all'Università Roma Tre - corso di Laurea DAMS (Aula B3, Via Ostiense, 133) si svolgerà anche una lezione aperta, intitolata "**Conversazione di scena con Giammarco Mereu e Juri Piroddi**" nell'ambito del corso *Movimenti e scrittori nella letteratura italiana del '900*. Introducono il prof. Giorgio Taffon (Letteratura teatrale italiana) e la prof.ssa Paola Marrone (Progettazione architettonica), responsabile del progetto "Storie di Cantiere" che ha coinvolto gli studenti di architettura a vivere alcuni cantieri, dando vita a dei cortometraggi. Gli studenti si incontrano sui linguaggi artistici (teatro o video) che veicolano la cultura della sicurezza sul lavoro.

Nel foyer del Teatro Palladium, in occasione del primo appuntamento dello spettacolo "Giorni Rubati", verranno proiettati i cortometraggi del progetto "**Storie di Cantiere**" della Facoltà di Architettura – Università degli studi Roma Tre e verrà allestita una selezione di scatti della Mostra "**NO! contro il dramma degli incidenti sul lavoro**", realizzata per ANMIL da Riccardo Venturi che, grazie alla collaborazione con l'INAIL, ha iniziato il suo viaggio nel 2008 e, dopo 3 anni, ha fatto tappa in più di trenta città d'Italia, contando oltre 20.000 visitatori. La mostra ANMIL-INAIL racconta storie e luoghi legati agli infortuni e alle vittime sul lavoro e ha l'obiettivo di sensibilizzare l'opinione pubblica sui rischi nei luoghi di lavoro e di ricordare le conseguenze degli infortuni. L'intera mostra sarà allestita dal 10 al 22 maggio a Firenze presso Galleria dei Medici.

**lunedì 9 maggio** ore 21 **Teatro Palladium** piazza Bartolomeo Romano, 8

**martedì 10 maggio** ore 21 **Teatro Tor Bella Monaca** via Duilio Cambellotti

**mercoledì 11 maggio** ore 17 lezione aperta **Università Roma Tre** aula b3 via Ostiense, 133 con prof. Giorgio Taffon, prof. Paola Marrone, Giammarco Mereu e Juri Piroddi

**giovedì 12 maggio** ore 11 **Teatro della Dodicesima** via Carlo Avolio, 60

**sabato 14 maggio** ore 21 centro culturale affabulazione piazza M.V. Agrippa, 7h Ostia

tutti gli appuntamenti sono a ingresso libero  
prenotazioni e informazioni al numero 06.43405032  
info.giornirubati@libero.it  
[www.rossolevante.it](http://www.rossolevante.it)

**ORGANIZZAZIONE GIORNI RUBATI ROMA**

Carla Romana Antolini 393.9929813

Monica Cannone 339.2123590

antolini.cannone@gmail.com

## «Giorni rubati»

*testi* Giammarco Mereu

*regia* Silvia Cattoi, Juri Piroddi

*con* Giancarlo Brioni, Silvia Cattoi

Giammarco Mereu, Juri Piroddi

*drammaturgia* collettiva

*musiche dal vivo* Giancarlo Brioni (armonica, fisarmonica, chitarra), Juri Piroddi (tromba)

*voce off* Sergio Cadeddu

*costumi* Franca Pischredda

*foto* Pietro Basoccu, Franco Carta, Lara Depau, Antonia Dettori

.....

## Genesi dello spettacolo

*Era uno di quegli autunni caldi, che fanno fatica a lasciare strada all'inverno. Era martedì e già pensavo a quello che avrei fatto la domenica. Quella domenica non è mai arrivata e non arriverà mai più. Ora tu fermati e dimmi: sei felice? No, non tra cinque anni, non tra dieci. Adesso, ora - dimmi: tu sei felice?*

**È qui che comincia la storia di Giammarco M.** che una sera di novembre del 2006 – a soli 37 anni – è rimasto schiacciato sotto un cancello di 600 chili che gli ha spezzato la schiena e tolto per sempre la possibilità di camminare. La storia di Giammarco è la storia di tanti (troppi) altri. È la storia di chi ha dovuto re imparare tutto, rivedere tutto, riscoprire tutto. È la storia di una lotta personale che vuole diventare anche una lotta comune, perché si parli di questo problema tremendo, di queste tragedie che ogni giorno colpiscono il mondo del lavoro, come una sorta di guerra sotterranea che nessuno vuol vedere o di cui vuol sentire parlare.

## Quanti sono ogni anno i morti sul lavoro?

Quanti sono ogni anno gli invalidi sul lavoro?

Quale tipo di invalidità permanente subiscono?

Quali sono i settori del lavoro più colpiti?

C'è un reale problema di sicurezza che riguarda il mondo del lavoro o è solamente questione di "fatalità"?

Le statistiche parlano chiaro, rilevato che, solo nel 2008:

874.940 (di cui 143.561 stranieri) – sono il numero degli infortuni sul lavoro

1.120 – le morti bianche

29.704 – le malattie professionali denunciate

Un altro dato scoraggiante: in Europa, i giovani di età compresa tra i 18 e i 24 anni hanno almeno il 50% di probabilità in più di rimanere vittima di un infortunio sul lavoro rispetto ai lavoratori con più esperienza.

**Ma più chiaro ancora può parlare chi in quelle statistiche c'è stato spinto a forza** da una mano invisibile a cui è difficile dare un nome: sfortuna, destino o profitto? Come cambia la vita, come cambiano gli affetti, le amicizie, l'amore, il sesso? Come e dove trovare la forza per affrontare questo mutamento quando la domanda che ti assilla ogni giorno è Perché, perché a me? – e non c'è altra risposta se non quella delle oggettive condizione di lavoro a cui sono sottoposti migliaia di operai, il ricatto del lavoro che non c'è, l'incubo della crisi, della disoccupazione, dell'emigrazione, le buste paga che non crescono mai, gli orari massacranti, la sicurezza che spesso non c'è perché influisce del 40% sulle spese di un'impresa.

Ad essere sottoposta a critica sferzante dovrebbe essere l'intera organizzazione materiale del lavoro. Non c'è un altro perché. Con Giorni rubati raccontiamo una vicenda personale per arrivare ad abbracciare le innumerevoli storie che ogni giorno si consumano in Italia e nel mondo.

**ORGANIZZAZIONE GIORNI RUBATI ROMA**

Carla Romana Antolini 393.9929813

Monica Cannone 339.2123590

antolini.cannone@gmail.com

# GIORNI RUBATI

DIFFONDERE LA CULTURA DELLA SICUREZZA SUL LAVORO ATTRAVERSO IL TEATRO

## Rossolevante

ROSSOLEVANTE è un ensemble creativo di artisti dello spettacolo nato in Ogliastra (Sardegna) nel dicembre del 2002 in occasione della messinscena del Caligola di Albert Camus e costituitosi in Associazione senza scopo di lucro nel gennaio del 2007. Ne sono co-fondatori Silvia Cattoi (La Spezia) e Juri Piroddi (Lanusei), attivi in campo teatrale dai primi anni Novanta.

L'Associazione si occupa di produzioni teatrali, animazione socio-culturale e pedagogia; lavora per una capillare diffusione di eventi su tutto il territorio nazionale al fine di divulgare la cultura teatrale, artistica e musicale fra i giovani.

In questi anni ROSSOLEVANTE ha portato a termine la creazione di dodici spettacoli teatrali, replicati in Italia e all'estero: **On the road again?** (2010), **Giorni rubati** (2010), **Storie da quattro soldi** (2010), Viaggi al termine di una stanza (2009), Una donna qualunque (2008), Colui che sapeva contare (2007), Una via crucis (2007), Diònyosos – in girum imus nocte et consumimur igni (2006), A chi esita (2006), Avvicinamenti (2005), O' su-sòl [sottoterra] (2004), Caligola (2003).

Ha svolto inoltre numerosi progetti laboratoriali nelle scuole: **Vivere la legalità**, TRASH (C.M.TV), Sardinian Rhapsody, Sette piani, Quindici anni, vent'anni (a Sardinian Trip), Sa pinna 'e scaria (e atrus contus de Foghesu), Maria di Etili, Il telecomando, Pizza House Restaurant, Ceneri di Gramsci, Histoire du soldat, Storie di Gesù, ABC della fame, ABC della guerra, Comizi d'Amore – variazioni e appunti su un tema di Pier Paolo Pasolini, Fahrenheit 451, Echi di guerra, Nottesta, Fiori del deserto.

Ha realizzato i film-documentari: **Viaggi al termine di una stanza [estratto n. 4]** (1° Premio ad "Artesia Festival 2010/Concorso internazionale del Corto Cinematografico e Teatrale" | Menzione Speciale al "Fano International Film Festival" 2010 | Finalista al Festival "Cervelli in Tempesta" 2010 | Finalista al "Finibus Terrae" Festival Internazionale del Cinema del Salento), Identità di frontiera (2006), Nero (2005), the Outsider (2004), Buoni o cattivi (2004).

Ha organizzato, in collaborazione con gli enti locali, cinque edizioni (2006, 2007, 2008, 2009, 2010) della rassegna teatrale "Sguardi sul presente". Tra il 2009 e il 2010 ha organizzato a Tortolì la 1ª ediz. della rassegna di spettacoli dal titolo "**Natale a teatro**". Dal 2008 partecipa alla rassegna "La Sardegna dei Teatri", circuito dei teatri della contemporaneità, con spettacoli al Teatro Tonio Dei di Lanusei e al Teatro San Francesco di Tortolì (OG).

Silvia Cattoi (attrice, Premio UBU 2003 - miglior spettacolo di teatro-danza con la Compagnia ALDES di Roberto Castello per *Il migliore dei mondi possibili*) si è formata con Marco Martinelli, Danio Manfredini e Marco Baliani. Juri Piroddi (attore-regista, Premio Speciale UBU 2001 per *One breath left* di Thomas Richards e Mario Biagini) si è formato presso il "Workcenter of Jerzy Grotowski" e con Pippo Delbono.

ROSSOLEVANTE - arricchitosi negli anni dall'incontro con persone che hanno deciso di condividere le forme artistiche di volta in volta esplorate - collabora dal 2002 con la Compagnia francese ARCAT (Atelier de Recherche et de Création dans les Arts du Théâtre) diretta dall'attrice e regista Murielle Béchame; con **AlberTStanley** di **Ennio Ruffolo** e **Fabio Fiandrini** (Bologna) e ha iniziato di recente una collaborazione col **teatro dallarmadio** di **Fabio Marceddu** e **Antonello Murgia** (Cagliari) per la creazione del nuovo spettacolo intitolato **On the road again?** ([www.teatrodallarmadio.it](http://www.teatrodallarmadio.it)).

## ORGANIZZAZIONE GIORNI RUBATI ROMA

Carla Romana Antolini 393.9929813

Monica Cannone 339.2123590

antolini.cannone@gmail.com